

Usò delle cinture di sicurezza (video: Paolo 1982-2016)

Problematica

In caso di incidente la cintura di sicurezza è uno dei più importanti dispositivi di protezione per conducenti e passeggeri di autovetture. Sebbene il suo utilizzo sia obbligatorio, purtroppo la percentuale d'uso delle cinture anteriori in Italia si attesta nel 2015 a circa il 62%, percentuale molto più bassa di quella di altri paesi europei.

L'andamento nel tempo dell'uso delle cinture mostra profili di variabilità rilevati attraverso un sistema di monitoraggio effettuato dal MIT in collaborazione con l'ISS denominato sistema Ulisse. La percentuale d'uso ha subito un rilevante aumento nel corso del 2003, anno in cui è entrata in vigore la patente a punti. Da allora mentre nel Nord-Italia l'uso è rimasto pressoché costante, in media attorno all'80%, nel Centro-Italia ha subito una leggera ma progressiva flessione dell'ordine di 5 punti percentuali. Nel Sud-Italia, invece, nello stesso arco temporale si è registrato un preoccupante calo dell'uso delle cinture di circa 20 punti percentuali, passando dal 53% del periodo 2003-2005 al 33% rilevato nel 2015. Il dato sull'utilizzo delle cinture posteriori è ancora più allarmante in quanto si attesta attorno al 15%.

Descrizione

Le cinture di sicurezza riducono il rischio che il guidatore ed i passeggeri possano urtare l'interno del veicolo o che vengano catapultati fuori al momento dell'impatto. I loro corpi infatti, se non trattenuti, continuerebbero a muoversi in avanti per inerzia e, a causa dell'energia cinetica determinata dalla loro velocità, verrebbero proiettati contro il volante, il cruscotto e il parabrezza. La protezione avviene attraverso un sistema di cinghie e punti di ancoraggio messi in tensione per la forte decelerazione. L'energia da dissipare deve essere in grado di attutire una forza equivalente pari a 100 volte il peso corporeo.

Comunemente si pensa che le cinture di sicurezza siano utili solo in caso di collisione, sono invece molto efficaci anche in situazioni di ribaltamento del veicolo, riuscendo a trattenere gli occupanti nel corso delle evoluzioni del veicolo, prima che questo si arresti. Nella quasi totalità dei veicoli attualmente in commercio dotati di airbag e sistemi di pretensionamento l'uso della cintura è assolutamente necessario ad evitare le lesioni che possono essere provocate dall'esplosione dell'airbag.

Gli obblighi relativi alle cinture di sicurezza sono stati introdotti per la prima volta in Italia nel 1988 e successivamente inclusi nel Nuovo Codice della Strada. Dal 14 aprile 2006 (in attuazione della direttiva europea di aggiornamento in materia) si è esteso l'obbligo anche ai passeggeri seduti sui sedili posteriori.

Potenziali effetti

In base alla ricerca scientifica chi non indossa la cintura ha un rischio di morte in un incidente stradale doppio rispetto a chi invece la indossa. Complessivamente, in Italia se la percentuale di utilizzo delle cinture fosse del 100% si potrebbero evitare oltre 300 decessi l'anno.

Indicazioni del Codice della strada (art. 172)

L'utilizzo delle cinture di sicurezza è obbligatorio. Il mancato uso da parte del guidatore, o degli altri passeggeri, prevede una sanzione amministrativa e una decurtazione di 5 punti patente.

